CURRICOLI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA
(secondo le Nuove Indicazioni nazionali 2012)

Scuole statali dell'infanzia

BORGHETTO LODIGIANO BARGANO- VILLANOVA del SILLARO

anno scolastico 2013/2014

CARATTERI GENERALI DEI PLESSI

Borghetto Lod. 3 sezioni

Villanova del Sillaro/Bargano 3 sezioni

località	*insegnanti*	*località*	*insegnanti*
BORGHETTO LODIGIANO	**AZZINNARI MARIA**	**VILLANOVA SILLARO BARGANO**	**BASELLINI STEFANIA**
	BALDESI MARINA		**GATTI MARIA**
	BONIZZI ROSELLA		**LAGANA' ROSA MARIA**
	GRANATA ANNAMARIA		**LIMETTI BASSIANA**
	VAILATI MARIA GRAZIA		**TANSINI SILVIA**
	ZAMBELLI CLAUDIA		**_____**
Insegnante sostegno	**FERRARI FEDERICA**		**_____**
insegnante di R.C.	**OMINI ANNA**	insegnantI di R.C.	**OMINI ANNA**
			BACCO ROSALBA

STRUTTURA TERRITORIALE DELLE SCUOLE MATERNE STATALI

SCUOLA dell'INFANZIA di BORGHETTO LOD.

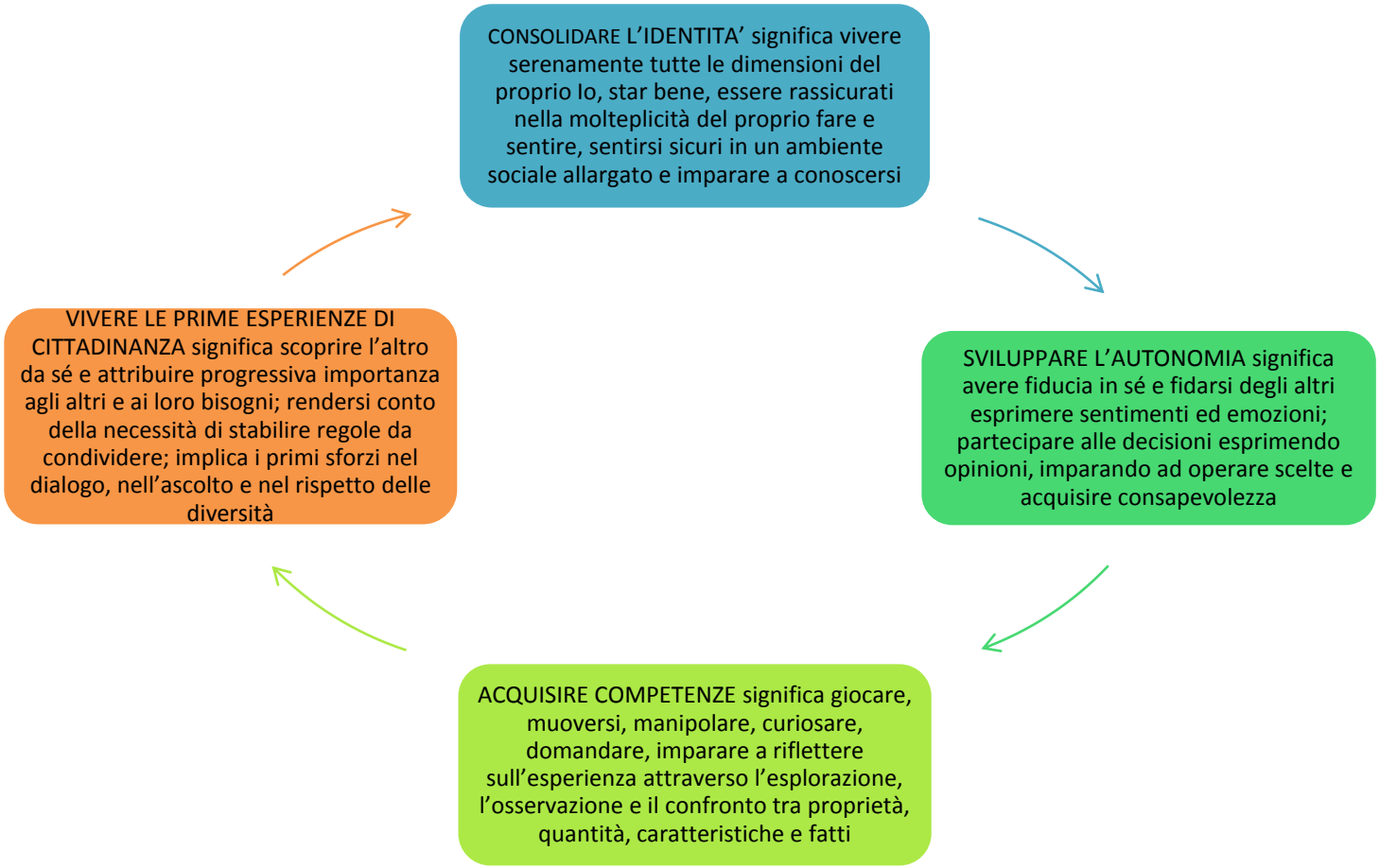
Il plesso scolastico della scuola dell'infanzia di Borghetto Lodigiano è di recente costruzione ed è costituito da quattro aule di cui una in comune adibita ad aula video e mini palestra.
Ogni aula dispone di relativi servizi igienici, sono presenti due spazi in comune da utilizzare per il gioco libero, due spogliatoi, un'aula a disposizione per il personale ATA, un'aula insegnanti con rispettivo bagno per adulti e un bagno per portatori di handicap.
La scuola è circondata dal giardino; il locale mensa si trova nell'interrato.
I bambini frequentanti sono 78 suddivisi in tre sezioni eterogenee; è previsto il servizio di scuolabus.
Sono impegnati sei docenti, oltre ad uno di educazione religiosa ed uno di sostegno ; è presente una assistente ad personam.
Il personale non docente è composto da due collaboratori scolastici.
E' previsto un orario scolastico che spazia dalle ore 8.00 alle ore16.00.
Il quadro orario specifico delle insegnanti sarà fatto pervenire in segreteria all'inizio dell'anno scolastico. Le insegnanti effettuano turni a rotazione.

SCUOLA dell'INFANZIA DI VILLANOVA SILLARO/BARGANO

Il plesso scolastico, di recente costruzione è inserito in un polo scolastico che accoglie anche la scuola primaria. I due plessi hanno in comune solo l'ingresso principale e la sala mensa. L'ala della scuola dell'infanzia comprende: tre aule con relativi servizi igienici, due aule polivalenti , il salone , l'aula insegnanti ed i servizi igienici per il personale, nonché la sala mensa con relativi servizi igienici. Esternamente si trova un piccola area verde.
Nel plesso sono presenti tre sezioni con 68 bambini ammessi alla frequenza: questi, in parte sono accompagnati dai genitori, altri usufruiscono del servizio scuolabus.
Nella scuola operano cinque docenti di ruolo e due docenti d'educazione religiosa.
Il personale non docente è composto da tre collaboratori scolastici in servizio sia sul plesso di scuola primaria che per la scuola dell'infanzia.
L'orario scolastico è il seguente: 8.00/16.00; il quadro specifico delle insegnanti si farà pervenire in segreteria all'inizio dell'anno scolastico.

Le scuole statali dell'infanzia Borghetto Lodigiano e Bargano-Villanova Sillaro condividono la definizione fondamentale di SCUOLA DELL'INFANZIA partendo dalla indicazione delle finalità

La scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e li avvia alla cittadinanza



Conseguentemente a ciò, sulla base della recenti normative di legge, sviluppano la propria attività didattico-educativa seguendo i seguenti punti di riferimento fondamentali.

INSERIMENTO ALUNNI PORTATORI DI HANDICAP

Nel caso di presenza di alunni disabili, le insegnanti prepareranno progetti specifici per interventi di sostegno individuali nella visione dell'integrazione completa. Tale lavoro richiede collaborazione con il servizio U.O.N.P.IA. dell'ospedale di Sant'Angelo Lod. (o comunque con gli specialisti scelti dai genitori), con la famiglia di provenienza e con le indicazioni della commissione handicap d'Istituto. A tale scopo sono previsti incontri programmatici con gli operatori specializzati. L'individualizzazione e la personalizzazione del percorso didattico va estesa a tutti gli alunni con B.E.S. inteso come "svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse". Le insegnanti provvederanno, valutati i singoli casi, alla redazione di un PDP, che dovrà essere condiviso con la famiglia, per definire strategie e metodologie di intervento e di successiva valutazione adatte ad ogni singolo alunno. Proprio per rispondere a tutte le esigenze, nell'istituto è attivo un gruppo di lavoro GLHI che si occupa di rilevare, monitorare e valutare l'inclusione a tutti i livelli.

INSERIMENTO ALUNNI STRANIERI

In considerazione del continuo aumento di alunni stranieri le scuole dell'infanzia, in linea con le direttive della commissione Intercultura d'Istituto, attuano il protocollo di accoglienza previsto nel quale si definisce che gli alunni partecipino come i loro compagni a tutti i progetti della scuola. In caso di situazioni particolari sono a disposizione mediatori culturali

CONTINUITA' CON LA SCUOLA PRIMARIA

Punto fermo tra le indicazioni metodologiche che distinguono le scuole dell'infanzia del circolo è mantenere un saldo collegamento con le insegnanti del primo ciclo della scuola primaria.
Le due scuole dell'infanzia realizzano un progetto di continuità che, se pure con momenti e modalità specifiche differenti per i due plessi prevede:
-incontri tra le insegnanti dei due ordini di scuola per conoscere obiettivi e metodologie della programmazione;
-predisposizione di attività didattico/educative comuni;
-realizzazione di progetti di accoglienza.

RAPPORTI CON I GENITORI

Integrazione e continuità sono i caratteri salienti del rapporto scuola-famiglia, da ciò consegue la necessità di un'ampia e concreta collaborazione.
Modalità: -consiglio d'Istituto/ consiglio d'intersezione/ assemblee generali/ assemblee di sezione o di gruppo/ colloqui individuali

L'informazione e l'accoglienza è quindi garantita sia in forma collettiva che individualizzata secondo modalità specifiche presentate nei singoli plessi.

RAPPORTI COL TERRITORIO

Nei rapporti con gli enti locali si verificano situazioni diverse per i due plessi da analizzare nella specificità dei casi.
In linea generale ci si propone di verificare che l'ente comunale si faccia garante della manutenzione degli edifici scolastici sia a livello strutturale che igienico. Le scuole dell'infanzia dell'Istituto si propongono di essere aperte alle iniziative educative delle organizzazioni presenti nel territorio, compatibilmente con i limiti imposti dalle disposizioni di legge riguardanti le uscite didattiche.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Le scuole dell'infanzia si propongono come contesto di relazione, di cura e di apprendimento.
L'apprendimento avviene attraverso l'esperienza, l'esplorazione, i rapporti tra i bambini,con la natura, il territorio e le sue tradizioni. L'ambiente di apprendimento è organizzato dagli insegnanti.
La scuola dell'infanzia organizza le proposte educative e didattiche attraverso un curricolo definito sulla base delle nuove normative ("Nuove indicazioni per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" 2012)

METODOLOGIA

Nei due plessi saranno utilizzate modalità simili di approccio alle attività partendo da situazioni operative ludiche, di osservazione, di manipolazione e di rielaborazione e nel totale rispetto di tempi e ritmi di apprendimento di ciascun bambino.
Tuttavia le scelte operative specifiche saranno differenziate nei due plessi in quanto verranno individuate all'interno dei progetti educativo-didattici dell'anno scolastico in corso, nelle due scuole (vedi progettazioni specifiche)

OSSERVAZIONE, VERIFICA, VALUTAZIONE

In ogni sezione e/o gruppo di lavoro dei due plessi le docenti si preoccuperanno di effettuare l'osservazione dei bambini e dei gruppi classe o di lavoro secondo le seguenti modalità:

cosa	*chi*	*quando*	*come*
osservazione/ valutazione	sezione o gruppi di lavoro	intermedia/ finale	relazione
osservazione/	singoli alunni	finale	scheda individuale

valutazione del livello di raggiungimento dei traguardi di sviluppo delle competenze			

L'osservazione, lo svolgimento delle attività didattiche e la raccolta delle produzioni degli alunni secondo le modalità stabilite dalle docenti nei vari gruppi/sezioni, consentiranno di redigere il documento finale di valutazione .

Dalle Nuove Indicazioni:

"… il sistema scolastico italiano assume come orizzonti di riferimento verso cui tendere il quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente del parlamento europeo e del consiglio dell'unione europea (Raccomandazioni del 18 dicembre 2006) …"

LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	***I CAMPI D'ESPERIENZA (prevalenti e concorrenti)***
1) COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA *2) COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE*	*DISCORSI E LE PAROLE - TUTTI*
3) COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIA	*LA CONOSCENZA DEL MONDO – Oggetti, fenomeni, viventi - Numero e spazio*
4) COMPETENZE DIGITALI	*LINGUAGGI, CREATIVITÀ, ESPRESSIONE - TUTTI*
5) IMPARARE A IMPARARE	*TUTTI*
6) COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	*IL SÉ E L'ALTRO - TUTTI*
7) SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA'	*TUTTI*
8) CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	*IL CORPO E IL MOVIMENTO* *LINGUAGGI, CREATIVITÀ, ESPRESSIONE*

STRUTTURA DEI CURRICOLI

FINALITA' Maturazione dell'identità personale, Conquista dell'autonomia, Sviluppo delle competenze Sviluppo del senso di cittadinanza	CAMPI D'ESPERIENZA: IL SE' E LA'LTRO/ IL CORPO IN MOVIMENTO I DIASCORSI E LE PAROLE/ IMMAGINI, SUONI E COLORI/ LA CONOSCENZA DEL MONDO	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	COMPETENZE

IL SE' E L'ALTRO		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**	**COMPETENZE**
• Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. • Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato • Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. • Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia e riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. • Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. • Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise. • Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle	*3 anni*	*3 anni*
	Acquisire sicurezza, stima, fiducia in se stessi e negli altri	Afferma la propria identità ed è consapevole delle sue esigenze fisiche ed emotive
	Accettare serenamente il distacco dalla famiglia	Instaura rapporti di fiducia con gli adulti
	Conquistare una progressiva autonomia	E' autonomo nelle principali operazioni di vita quotidiana
	Sviluppare il senso di appartenenza ad un gruppo	-Interagisce spontaneamente con i compagni -Si rapporta con gli adulti con fiducia -Inizia a conoscere e a rispettare le principali regole di convivenza
	4 anni	*4 anni*
	Riconoscere ed esprimere bisogni, emozioni e sentimenti in relazione a se stesso e agli altri	Esprime le proprie emozioni/paure e prova a controllarle Condivide emozioni e sentimenti
	Vivere positivamente nuove esperienze nuove esperienze rafforzando l'autonomia e la stima di se'	-Si impegna nella realizzazione delle attività proposte -Acquisisce una sempre maggiore fiducia in sé e nelle sue capacità
	Accettare regole comportamentali e di relazione per una buona convivenza	-Lavora in modo costruttivo e creativo con i coetanei -Sa seguire le principali regole di comportamento
	Saper condividere	Condivide esperienze nel rispetto delle diversità
	5 anni	*5 anni*
	Rafforzare la maturazione dell'identità personale	Si relaziona correttamente con adulti e coetanei
	Sviluppare il senso di appartenenza al gruppo condividendo emozioni e sentimenti	-Sente di appartenere alla sua famiglia, alla sua comunità, alla sua scuola -Ascolta gli altri, dialoga, progetta, gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini -Si inserisce facilmente nei gruppi di gioco durante le attività libere
	Sviluppare il pensiero di cittadinanza	
	Riconoscere, accettare e valorizzare le diversità fisiche, culturali, di razza e di religione	Si prende cura di un compagno in difficoltà
	Rispettare regole di comportamento e assumere atteggiamenti responsabili	Condivide con i compagni i materiali -Riordina i materiali utilizzati a scuola -Partecipa alle attività proposte -Accetta il proprio turno in un gioco, una conversazione,

piccole comunità e della città		un'attività
	Promuovere forme di rispetto verso gli spazi ambientali nei quali si vive	

IL CORPO E IL MOVIMENTO		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**	**COMPETENZE**
• Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. • Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. • Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto. • Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella danza, nella comunicazione espressiva.	*3 anni*	*3 anni*
	Raggiungere una buona autonomia personale, star bene con se stessi per sviluppare una positiva immagine di sé	
	Percepire, conoscere e denominare le diverse parti del corpo	Conosce le parti del corpo e denomina quelle più evidenti
	Sviluppare la motricità globale	Esegue semplici percorsi
	Consolidare gli schemi motori di base	Partecipa a giochi motori motori individuali, di gruppo, liberi e guidati
	Acquisire corrette abitudini igienico-sanitarie per favorire la cura e il rispetto del proprio corpo	Sviluppa pratiche corrette di igiene personale
	Orientarsi nello spazio della scuola	Si muove con sicurezza ed autonomia nello spazio
	4 anni	*4 anni*
	Conoscere il proprio corpo; padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse	Nomina e indica le parti del corpo, individua le diversità di genere
	Coordinare i movimenti in rapporto a sé, allo spazio, agli altri, agli oggetti	Ha acquisito semplici concetti topologici (sopra-sotto avanti-dietro)
	Rappresentare la globalità e le parti dello schema corporeo	Riproduce graficamente il corpo e denomina le parti principali
	Sviluppare la motricità globale, dinamica e coordinata	Padroneggia gli schemi motori statici e dinamici di base
	5 anni	*5 anni*
	Sviluppare la capacità di coordinazione motoria in senso globale e segmentario	-Possiede un buon controllo negli schemi dinamici generali (camminare, correre, saltare, lanciare, rotolare, strisciare …); -ha perfezionato la motricità fine (piega, ritaglia, spezza, manipola, usa colori e pennelli di varie forme e dimensioni); -percepisce la propria dominanza laterale
	Identificare il proprio e l'altrui spazio di movimento	Si muove in modo consapevole, è controllato nel rispetto

• Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.		del proprio e altrui spazio
	Padroneggiare il corpo in situazioni statiche e di movimento	Esegue un percorso misto anche con l'utilizzo di attrezzi
	Conoscere relazioni spazio-temporali	-Ha acquisito concetti topologici più complessi (vicino/lontano davanti/dietro); -sperimenta la lateralità sul proprio corpo; -colora rispettando i contorni delle figure
	Acquisire il passaggio dal vissuto senso-motorio alla rappresentazione grafica	Rappresenta lo schema corporeo fermo e in movimento
	Muovere il proprio corpo in accordo con la musica	
	Affinare la coordinazione oculo-manuale anche in riferimento alla cura personale	E' autonomo nella gestione della cura personale (sa vestirsi e abbottonarsi, sa svestirsi e sbottonarsi …)
	Discriminare percettivamente con i 5 sensi	Utilizza consapevolmente i 5 sensi.

I DISCORSI E LE PAROLE		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**	**COMPETENZE**
• Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. • Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. • Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove	*3 anni*	*3 anni*
	Usare il linguaggio verbale per interagire e comunicare	-Usa il linguaggio per esprimere i propri bisogni -riconosce il nome dei compagni -partecipa alla conversazione -dialoga con i pari e gli adulti -pronuncia correttamente le parole ed i principali fonemi
	Descrivere e raccontare esperienze proprie /semplici storie/situazioni	Si esprime utilizzando frasi semplici di senso compiuto
	Ascoltare e comprendere brevi racconti	-ripete un racconto cogliendone i punti essenziali -memorizza e ripete semplici filastrocche e poesie
	Avvicinarsi con curiosità al libro	-adopera il libro in situazioni spontanee ed in attività strutturate -utilizza il libro per comprendere la storia attraverso le immagini
	4 anni	*4 anni*
	Utilizzare il linguaggio verbale per interagire e raccontarsi acquisendo fiducia in se stessi	Riporta i propri vissuti, parla e dialoga con adulti e coetanei

parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. • Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole. • Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. • Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, • incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.	Utilizzare un linguaggio appropriato consono all'argomento trattato	Comprende il contesto di una storia, o altro e fornisce risposte pertinenti
	arricchire il lessico	-Utilizza un bagaglio lessicale sempre maggiore -corregge suoni e formazioni
	Ascoltare e comprendere narrazioni e racconti	riconosce e nomina i personaggi e gli eventi principali di un racconto
	Saper ascoltare l'altro e il suo punto di vista	Comprende le regole, partecipa alla discussione e interagisce con gli altri
	5 anni	*5 anni*
	Sviluppare la padronanza d'uso della lingua, arricchire il proprio lessico e l'articolazione della frase	Acquisisce competenze linguistiche, lessicali, fonologiche, metalinguistiche e narrative
	Giocare con la struttura sonora delle parole	E' motivato all'ascolto e all'invenzione di rime e filastrocche in modo personale e creativo
	Cogliere rapporti e relazioni tra eventi	Colloca in tempi specifici avvenimenti e ricorrenze
	Esplorare strategie per risolvere problemi	Risolve conflitti con la discussione tra pari
	Formulare previsioni ed ipotesi	Usa il linguaggio verbale per indagare, sperimentare, fare ipotesi e previsioni
	Scoprire la presenza di lingue diverse, riconoscere e sperimentare la pluralità linguistica	Riconosce e condivide le espressioni creative di altre culture
	Familiarizzare con la lingua scritta, ampliando gli orizzonti della comunicazione attraverso la lettura di libri illustrati e l'interpretazione dei messaggi presenti nell'ambiente	-Riproduce brevi parole -riconosce grafemi alfabetici e numerici
	Utilizzare il metalinguaggio: ricercare assonanze, rime e somiglianze semantiche	Se guidato costruisce brevi storie o filastrocche, racconta verbalmente un vissuto, gioca con le parole e le utilizza in maniera creativa
	Stabilire associazioni logiche, riconoscere, riprodurre e costruire sequenze ritmiche	ricostruisce una breve storia in tre/quattro sequenze
	riprodurre scritture spontanee	

IMMAGINI, SUONI, COLORI		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**	**COMPETENZE**
• Il bambino comunica, esprime emozioni,	*3 anni*	*3 anni*
	Arte	
	Conoscere arte, sperimentare, giocare con materiali grafico-	Usa e manipola con curiosità il colore

racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. • Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. • Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione …); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. • Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. • Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. • Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.	pittorici	
	Esplorare le possibilità espressive del colore	Esprime le proprie emozioni attraverso la pittura, attività manipolative utilizzando diverse tecniche espressive
	Sperimentare situazioni stimolanti a livello percettivo-espressivo-comunicativo	Sa impastare, strappare, manipolare, accartocciare per realizzare un proprio elaborato artistico
	Musica	
	Esplorare la realtà sonora e la propria voce	-Percepisce e riconosce suoni e rumori della realtà che lo circonda - Sfrutta le possibilità che il linguaggio del corpo consente -Esegue per imitazione semplici canti, filastrocche e poesie
	Esprimersi attraverso suoni e gesti	Sperimenta i suoni che può produrre attraverso il corpo
	Sviluppare l'ascolto e il senso ritmico	-Sperimenta i suoni che può produrre attraverso il corpo -Si esprime attraverso il movimento (veloce/lento) -Ascolta il silenzio
	4 anni	*4 anni*
	Arte	
	Esplorare i materiali a disposizione e utilizzarli in modo personale	Osserva, imita, trasforma in modo personale e creativo la realtà che lo circonda
	Disegnare, dipingere, manipolare per dare forma all'esperienza	Rielabora graficamente esperienze vissute
	Musica	
	Saper comunicare e condividere emozioni attraverso il linguaggio corporeo	Riconosce ed esprime stati affettivi attraverso un armonico contatto corporeo sia con l'adulto che con i coetanei
	Sdrammatizzare paure e conflitti	Utilizza il gioco simbolico e mezzi espressivi-drammatico-teatrali per esprimere se stesso
	5 anni	*5 anni*
	Arte	
	Sapersi esprimere attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative usando diverse tecniche espressive	-Esprimere graficamente i propri vissuti con varie tecniche -Riproduce in modo creativo colori e forme dell'ambiente
	Saper esplorare i materiali di cui dispone utilizzandoli con creatività	-Si esprime in modo creativo e personale -Sperimenta varie tecniche espressive
	Musica	
	Scoprire il mondo musicale utilizzando la voce,il corpo, gli oggetti	Riconosce e riproduce con la voce o gli strumenti suoni diversi

	Saper produrre semplici sequenze sonoro-musicali	Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali, con la voce, il corpo, strumenti poveri e strutturati
	Saper rappresentare e drammatizzare storie	Rielabora graficamente e drammatizza storie ascoltate anche attraverso i travestimenti

LA CONOSCENZA DEL MONDO		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**	**COMPETENZE**
Oggetti, fenomeni, viventi ***Numero e spazio*** • Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. • Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. • Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. • Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. • Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.	*3 anni*	*3 anni*
	Ordine	
	Sviluppare la capacità di ordinare e seriare	Raggruppa gli oggetti in base alla forma, dimensione, colore
	Misura	
	Riflettere sulle proprietà e caratteristiche degli oggetti	Riconosce le dimensioni: grande/piccolo (rispetto a se stesso e agli oggetti
	Confrontare piccole quantità	-Valuta approssimativamente quantità di oggetti: tanti/pochi -Esegue primi raggruppamenti in base ad un attributo
	Spazio	
	Manipolare oggetti e materiali senza reticenze	Utilizza materiale di vario genere
	Orientarsi e interagire con lo spazio in modo consapevole	-Localizza se stesso, oggetti e persone in uno spazio dato -Utilizza riferimenti topologici (sopra/sotto aperto/chiuso dentro/fuori vicino/lontano -Opera con le dimensioni: alto/basso lungo/corto grande/ piccolo.
	Tempo	
	Comprendere la scansione temporale prima/dopo	Racconta semplici sequenze temporali in relazione alla propria giornata
	Natura	
	Individuare e osservare gli elementi della natura	-Ha un atteggiamento di curiosità nei confronti dell'ambiente naturale

• Padroneggia sia le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità. • Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra ecc..; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.		-manipola materiali diversi utilizzando i 5 sensi
	Sviluppare il rispetto verso l'ambiente naturale	Mostra sensibilità nei confronti di ogni forma di vita
	Osservare i cambiamenti della natura nel tempo	Ha la consapevolezza della natura nel tempo che passa
	4 anni	*4 anni*
	Ordine	
	Classificare, ordinare, seriare	-Ordina in seriazione grande/medio/piccolo -classifica oggetti in base a uno o più attributi
	Misura	
	Dal confrontare al misurare	confronta dimensioni, lunghezze, quantità e relazioni
	Tempo	
	Sviluppa la consapevolezza della sequenza temporale	-Percepisce l'alternarsi tra il giorno e la notte -comprende la differenza tra il tempo vissuto a casa e il tempo vissuto a scuola
	Comprendere relazioni causa/effetto	Osserva e formula ipotesi
	Spazio	
	Interagisce con lo spazio in modo consapevole	-Si muove e sa disporsi nello spazio secondo indicazioni -esegue percorsi
	Natura	
	Sviluppare la capacità esplorativa e manipolativa attraverso l'utilizzo di tutti i sensi	Manipola, osserva, interagisce con gli elementi dell'ambiente naturale ed esprime bisogni ed emozioni
	Iniziare a rispettare la natura e l'ambiente	Rispetta le indicazioni per la raccolta differenziata dei rifiuti
	5 anni	*5 anni*
	Ordine	
	Riflettere sull'ordine e sulla relazione e scoprire le dimensioni	-Confronta e valuta quantità -fa corrispondere la quantità al numero -utilizza la numerazione ordinale -sa utilizzare i simboli rappresentare semplici operazioni -ordina in senso crescente i numeri da 1 a 10 -esegue sequenze a ritmo (algoritmo) -raggruppa e ordina, si orienta e rappresenta la realtà con disegni e parole
	Misura	
	Riflettere sulle proprietà e caratteristiche degli oggetti	-Esegue autonomamente semplici operazioni di quantificazione, classificazione e raggruppamento -Applica il principio di appartenenza/non appartenenza, equipotenza (tanti/quanti)

	Tempo	
		-Opera con la scansione temporale: giorni, settimane, mesi e stagioni
	Collocare situazioni ed eventi nel tempo	Mette in ordine sequenze
	Saper ascoltare e memorizzare una storia, rielaborandola emotivamente in modo personale	-Crea la sequenza temporale di un racconto -sviluppa la curiosità e l'interesse a "scoprire e ad esplorare" la realtà circostante -rappresenta graficamente lo svolgersi delle stagioni
	Saper esprimere pareri ed opinioni in riferimento ad un argomento trattato	Interagisce con i compagni e con le insegnanti dimostrandosi disponibile ad accettare le idee e i modi di essere altrui
	Spazio	
	Interagire con lo spazio in modo consapevole	-Conosce le posizioni e relazioni spaziali --conosce la posizione spaziale di un oggetto rispetto ad un punto di riferimento --riconosce negli oggetti figure geometriche corrispondenti, sa disegnarle e confrontarle tra loro -comincia ad orientare la propria lateralità
	Natura	
	Assumere atteggiamenti di rispetto nei confronti della natura e dell'ambiente	-Osserva i fenomeni naturali con attenzione comprendendo l'importanza dell'ambiente che lo circonda -rappresenta graficamente quanto osservato -osserva e descrive la crescita di una pianta o di un essere vivente -conosce ed applica le prime regole di utilizzo consapevole delle risorse naturali -.rispetta le indicazioni per la raccolta differenziata dei rifiuti.

INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

IL SE' E L'ALTRO		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**	**COMPETENZE**
Scopre nel Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di ogni persona e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne riunita nel suo nome, per iniziare a maturare un senso positivo di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.	*3 anni*	*3 anni*
	Sperimentare relazioni che gratificano. Identificare il momento dell'attività di religione cattolica come scoperta della figura di Gesù. Identificare e nominare l'edificio Chiesa.	Saper condividere esperienze. Ascoltare semplici racconti di momenti particolari della vita di Gesù. Osservare la realtà che lo circonda
	4 anni	
	Condividere nuove esperienze per sperimentare relazioni positive Riconoscere emozioni e sentimenti in relazione a se stesso e agli altri Individuare alcuni momenti particolari della vita di Gesù. Conoscere la Chiesa, edificio e luogo di incontro dei Cristiani.	Instaura relazioni serene e arricchenti con i compagni e insegnanti e identifica il momento dell'attività di religione cattolica. Condivide emozioni e sentimenti. Riconosce i gesti di amicizia e accoglienza manifestati da Gesù. Conosce la storia di Gesù narrata nei Vangeli. Osserva l'edificio Chiesa per riconoscerlo tra gli altri
	5 anni	
	Riconoscere nell'altro un valore con il quale confrontarsi e condividere esperienze. Sperimentare il valore dei gesti di aiuto, di perdono offerto e ricevuto e dei gesti di condivisione. Riconoscere i momenti più importanti e significativi della vita di Gesù. Intuire la Chiesa come comunità dei Cristiani. Scoprire e denominare i principali elementi interni di una Chiesa. Conoscere i comportamenti idonei da assumere nei luoghi di culto	Si rapporta agli altri con un atteggiamento positivo di accoglienza. Sente di far parte delle persone che si identificano come "amiche di Gesù". Accetta e condivide le attività proposte. Matura un positivo senso di sé e sperimenta relazioni serene con gli altri in quanto tutti fratelli. Conosce e verbalizza la figura e l'insegnamento di Gesù, narrato nei Vangeli. Confronta l'ambiente territoriale di Gesù con il proprio. Identifica la Chiesa, casa e famiglia di coloro che credono in Gesù.

IL CORPO E IL MOVIMENTO		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**	**COMPETENZE**
Esprime con il corpo la propria esperienza religiosa per cominciare a manifestare adeguatamente con i gesti la propria interiorità, emozioni ed immaginazione	*3 anni*	*3 anni*
	.Coordinare i movimenti del corpo	Si avvicina ai gesti d'amore della comunità cristiana
	4 anni	
	Scoprire che attraverso il corpo si possono esprimere emozioni. Coordinare i movimenti del corpo. Iniziare a vivere prime esperienze di pace in gesti e atteggiamenti	Rievoca e rappresenta con il corpo emozioni e sentimenti legati alla sua vita a casa e a scuola. Conosce e "imita" il modo di comunicare dei Cristiani con Dio (gesti e posture). Riconosce segni di pace e di amore
	5 anni	
	Esprimere attraverso il corpo le proprie e mozioni e i propri sentimenti. Comprendere e coordinare movimenti.	Riconosce e manifesta i gesti che esprimono l'esperienza religiosa. Sa attribuire un significato a vari gesti di fraternità e preghiera della comunità cristiana.

I DISCORSI E LE PAROLE		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**	**COMPETENZE**
Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa tracciare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.	*3 anni*	*3 anni*
	Scoprire semplici episodi della Bibbia e del Vangelo.	Familiarizza con la figura di Gesù e con alcuni protagonisti dei racconti dell'Antico Testamento.
	4 anni	
	Scoprire il libro della Bibbia. Ascoltare e comprendere testi della Bibbia. Intuire il significato della parole "resurrezione" , "miracolo".	Comprende i racconti di testi biblici opportunamente adattati e ridotti. Utilizza "parole" del linguaggio cristiano
	5 anni	
	Scoprire che la Bibbia è Parola di Dio. Comprendere e rielaborare i testi della Bibbia. Evidenziare il ruolo dei profeti e la vita di alcuni santi. Intuire il senso della Pasqua.	Ascoltare e rielaborare verbalmente racconti biblici opportunamente adattati, utilizzando alcuni termini del linguaggio cristiano. Nomina i protagonisti e partecipa alle conversazioni. Riordina cronologicamente gli avvenimenti di un racconto.

IMMAGINI, SUONI, COLORI		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**	**COMPETENZE**
Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi tipici della vita dei cristiani (Feste, preghiere, canti, spazi, arte), per esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.	*3 anni*	*3 anni*
	Prestare attenzione alla visione delle immagini. Approcciare le diverse forme espressive.	Riconosce nell'ambiente circostante i segni della festa. Sperimenta alcune tecniche grafico – pittoriche e manipolative.
	4 anni	
	Leggere immagini riconoscendo gli elementi rappresentati. Osservare e descrivere i segni delle feste del Natale e della Pasqua. Utilizzare diverse forme espressive.	Sperimentare forme espressive diverse con materiali grafico pittorici e plastici diversi (di recupero). Sperimenta l'atmosfera di gioia che accompagna le feste del Natale e della Pasqua. Memorizza canti e poesie.
	5 anni	
	Leggere immagini e verbalizzare. Individuare i simboli tipici delle feste cristiane del Natale e della Pasqua. Utilizzare correttamente forme espressive diverse. Ascoltare, riconoscere ed esprimere emozioni suscitate dall'ascolto di un canto.	Memorizza canti e poesie. Utilizza la drammatizzazione per rappresentare parabole e episodi della vita di Gesù. Riconosce i simboli religiosi e l'arte sacra presente nell'ambiente.

LA CONOSCENZA DEL MONDO		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**	**COMPETENZE**
Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono del Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.	*3 anni*	*3 anni*
	Osservare il mondo circostante con meraviglia e curiosità. Intuire che Dio ha creato il mondo.	Esplora la natura. Ascolta il racconto biblico della creazione.
	4 anni	
	Osservare e conoscere la natura come dono di Dio. Provare sentimenti di cura e rispetto verso la natura e gli animali.	Esplora con curiosità la natura. Ascolta e conosce il racconto biblico della Creazione del mondo e dell'uomo. Scopre nel gesto della creazione il sentimento di amore di dio verso l'uomo.

	5 anni	
	Osservare l'ambiente naturale come un dono di Dio Creatore. Esprimere atteggiamenti di rispetto e gratitudine nei confronti del creato. Differenziare le cose create da quelle costruite presenti nel mondo che lo circonda.	Impara ad amare e rispettare il creato come dono di Dio. Esprime emozioni di fronte alla bellezza ed alla varietà della natura. Si impegna a rispettare alcune semplici regole per la salvaguardia della natura. Sa avere cura del giardino della scuola e rispetto degli animali del prato.

(allegato 1 REGOLAMENTO PLESSI)

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
BORGHETTO LODIGIANO

Scuole dell'infanzia statali di Borghetto Lodigiano e Bargano di Villanova Sillaro

NORME E COMPORTAMENTI

ORARI DI FUNZIONAMENTO E USCITE ANTICIPATE

L'orario di funzionamento delle scuole dell'infanzia dell'Istituto Comprensivo è il seguente

	ingresso	*uscita*	*uscite eccezionali*
Borghetto Lodig.	8,00/9,30	15,30/16,00	11,15/11,30 oppure 13,15/13,30
Bargano-Villanova Sillaro	**8,00/9,00**	**15,30/16,00**	**11,30** **oppure 13,00**

- In caso di uscite straordinarie al di fuori dei succitati orari, è prevista la firma dei genitori nell'apposito registro depositato presso ogni singolo plesso scolastico.
- Dopo l'orario di entrata le insegnanti non potranno accettare bambini, se non in presenza di seri motivi (per esempio visite mediche, prelievi del sangue…). Anche in tal caso le insegnanti dovranno essere avvisate almeno telefonicamente la mattina stessa.
- Gli orari sono tassativi: al di fuori di essi si richiede l'autorizzazione scritta rilasciata dal Capo d'istituto.
- Il bambino che abbia usufruito dell'uscita anticipata non potrà tornare a scuola nel pomeriggio, tranne in casi eccezionali motivati ed approvati dal Capo d'Istituto.

ENTRATA E RITIRO BAMBINI

- Al mattino i bambini devono essere accompagnati all'interno dell'edificio scolastico. E' vietato lasciar entrare i bambini da soli.
- All'uscita le insegnanti consegnano i bambini ai genitori o a persona espressamente presentata o delegata per iscritto da questi ultimi, sarà consegnato un modulo appositamente predisposto dalla direzione.
- Il bambino, comunque, non viene consegnato a minorenni o a sconosciuti.
- In caso di uscita anticipata i genitori aspettano in entrata i bambini che usciranno accompagnati dai collaboratori scolastici.
- I genitori sono tenuti a rispettare l'ambiente scolastico. Non è consentito trattenersi durante l'entrata e l'uscita dei bambini nei locali scolastici, salvo comunicazioni urgenti che riguardino il bambino.
- Tutte le persone che accedono alla scuola tra le ore 9,00 e le ore 15,30, devono chiudere sempre il cancello ,sia entrando che uscendo.

ASSENZE

- La scuola gradirebbe essere informata ogni volta che il bambino si ammala, in special modo se trattasi di malattie infettive o che comunque possano interessare la comunità scolastica. E' opportuna la giustificazione scritta da parte dei genitori.
- Le assenze per motivi di famiglia vanno comunicate fin dal primo giorno di assenza ed al rientro deve essere consegnata una giustificazione scritta.

- Ricordiamo che assenze prolungate non giustificate (più di un mese) tolgono il diritto alla conservazione del posto qualora vi sia lista d'attesa.

COMUNICAZIONI SCUOLA-FAMIGLIA

- Qualsiasi informazione riguardante il bambino deve essere comunicata direttamente alle insegnanti e non ad altro personale della scuola.
- Sono programmati colloqui individuali nel corso dell'anno scolastico; in caso di gravi reali necessità le insegnanti sono disponibili a incontri su appuntamento. E' doveroso trasmettere informazioni su situazioni famigliari che possano creare difficoltà alla scuola, si manterrà la riservatezza sulle stesse.
- Durante l'anno scolastico si svolgeranno assemblee informative, si raccomanda la partecipazione e si consiglia a chi non potesse parteciparci di informarsi presso i rappresentanti di sezione.
- Durante i colloqui e le assemblee informative è necessario evitare la presenza dei bambini, sia perché ciò può disturbare lo svolgimento degli incontri, sia perché non può essere effettuata nessuna vigilanza.
- Durante la festa di fine anno i genitori collaborano con le insegnanti e il personale ausiliario alla vigilanza degli alunni e dei locali scolastici.

INFORMAZIONI IGIENICO-SANITARIE

- Le insegnanti non possono PER LEGGE somministrare ai bambini medicinali durante l'orario scolastico (sono incluse vitamine, sciroppi per la tosse, antibiotici…).
- In caso di infortunio, qualora non si riuscisse a rintracciare i genitori, i bambini sono condotti al Pronto Soccorso per mezzo di una ambulanza (in ottemperanza a precise norme di legge). Nel caso in cui il bimbo necessiti di cure al Pronto Soccorso o ricovero ospedaliero, la famiglia deve presentare il referto medico alla segreteria dell'Istituto Comprensivo entro 3 giorni.
- I genitori sono pregati di non dare ai bambini dolciumi vari (caramelle, gomme masticanti, brioches…)..
- Per motivi igienici i bambini non possono lavare i denti dopo il pranzo.
- In caso di contagio da pidocchi, i genitori devono subito avvisare la scuola.
- Variazioni alla dieta scolastica: per evitare errori nella somministrazione di alimenti o troppe variazioni non necessarie, e per abituare i bambini ad assumere tutti i cibi, si accettano cambiamenti alla dieta solo in caso di dichiarazione medica o per reali motivi di salute o di religione.

INFORMAZIONI VARIE

- I genitori sono pregati di vestire i bambini con abbigliamento idoneo e pratico. Le insegnanti declinano ogni responsabilità per abiti danneggiati da pittura, colla…
- Si raccomanda di non mandare a scuola il bambino con giocattoli propri.
- Si richiedono i dati anagrafici dei bambini compilando l'apposita scheda informativa.

NUMERI TELEFONICI –E MAIL

Si comunicano i numeri telefonici delle scuole dell'infanzia e della segreteria:
scuola dell'infanzia di BORGHETTO LODIG. 0371-80801
scuola dell'infanzia di BARGANO-VILLANOVA SILLARO 0371 90586 oppure 0371 219066
e mail: infanziabargano@icborghettolodigiano.gov.it
segreteria –dirigenza ISTITUTO COMPRENSIVO (in Borghetto Lodig.) 0371-80389
email:LOIC80400A@istruzione.it